



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO
E LE POLITICHE MIGRATORIE

Ufficio I

IL CAPO UFFICIO

- VISTO** il D.P.R. 05.01.1967 n. 18, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 3 della Legge 11.08.2014, n. 125, sulla modifica della denominazione;
- VISTO** il D.M. del 20.05.2014, n. 873, recante registrazione della Corte dei Conti n. 2033 del 18.07.2014, di proposizione all'Ufficio I della D.G.I.E.P.M.;
- VISTO** l'art. 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, sulle funzioni dei Dirigenti;
- VISTI** il D.M. 28.04.2017, n. 5021/25/Bis, nuova attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2017 ai titolari dei Centri di responsabilità, a seguito dell'entrata in vigore della riorganizzazione degli Uffici interni del MAECI attuata con D.P.R. n. 260/2016 e D.M. n. 233/2017, e il successivo D.D.G. 05.06.2017, n. 4100/28, nuova assegnazione della gestione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Capi degli Uffici della D.G.I.E.P.M.;
- VISTO** il messaggio prot. 3177 del 31.03.2017, con il quale l'Ambasciata d'Italia a Montevideo ha sottoposto a questo Ministero la richiesta avanzata da alcune Associazioni italiane in Uruguay, di finanziare attività culturali e ricreative a favore dei connazionali ivi residenti, tra cui la realizzazione di esibizioni di gruppi di musica e danze folcloristiche del Trentino, in collaborazione con i locali Circoli Trentini;
- CONSIDERATO** che la suddetta iniziativa appare in linea con i compiti della D.G.I.E.P.M. che attende, tra l'altro, anche alla conservazione e diffusione della conoscenza fra le comunità italiane e di origine italiana residenti all'estero del patrimonio culturale della terra d'origine, che comprende anche le espressioni artistiche popolari delle varie tradizioni regionali;
- RITENUTO OPPORTUNO** accogliere la suddetta richiesta e assicurare la realizzazione dell'iniziativa in parola;
- CONSIDERATO** che le prestazioni richieste sono caratterizzate da originalità e specificità dell'espressione artistica, e che pertanto non sono oggetto di convenzioni/accordi quadro della Consip e non sono disponibili sul MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione);
- VISTO** il Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., e in particolare il comma 2 dell'art. 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a), del suddetto D.Lgs. 50/2016, sugli affidamenti di importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- CONSIDERATO** che la tipologia della spesa in questione non rientra fra quelle sottoposte a limiti ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010;
- VISTA** la Legge 11.12.2016, n. 232, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017, ed il Decreto M.E.F. del 27.12.2016, ripartizione in capitoli delle unità previsionali, e verificata la capienza della spesa nelle disponibilità del pertinente capitolo di bilancio 3122, spese per attività culturali, educative, ricreative e informative in favore dei connazionali e delle collettività italiane all'estero, comprese quelle per studi, indagini, organizzazione e partecipazione a convegni di studio;

DETERMINA

1. di avviare la procedura per l'affidamento della rappresentazione, in diverse località dell'Uruguay, di esibizioni di gruppi di musica e danze folcloristiche del Trentino, entro l'ammontare di spesa massimo di Euro 20.000,00 (ventimila/00), IVA esclusa se dovuta;
2. il fine da perseguire consiste nel mantenere viva la memoria tra i connazionali espatriati delle prime generazioni - e al contempo diffondere la conoscenza fra i discendenti delle generazioni successive - del patrimonio culturale della terra d'origine, anche nelle variegata forme della tradizione popolare regionale, per rafforzarne il senso di identità e di appartenenza alla comunità italiana, e rinsaldarne i legami con la Patria;
3. per la stipula del relativo contratto si procederà con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;
4. sarà pattuito il pagamento posticipato, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni richieste;
5. responsabile unico del procedimento sarà il Capo dell'Ufficio I DGIT;
6. i relativi oneri graveranno sul capitolo di bilancio **3122** dello stato di previsione della spesa del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario **2017**.

Roma, **12 LUG. 2017**

Il Capo Ufficio
Consigliere di Ambasciata
Giovanni Maria De Vita